

### **Dai Cremonini al re dei laminati La lista dei sospetti evasori**

M.Sensini - Corriere della Sera - 12-11-09

ROMA — Sono i nomi di ottantadue piccoli e medi imprenditori. Ed erano anche ottantadue storie di grandi successi industriali: l'incarnazione del «piccolo è bello», del modello imprenditoriale dell'Italia che va, dal Nord Est alla Lombardia. Almeno fin quando si è scoperto, dietro a tante belle storie, un profumo molto intenso di evasione fiscale, che ha indotto gli agenti della Guardia di Finanza a fare irruzione nelle 82 società, all'alba del 5 novembre scorso, per sequestrare carte e atti contabili.

Imprese e imprenditori poco noti al grande pubblico, ma non certo sconosciuti. Come la Olitalia, gestita dai figli di Giuseppe Cremonini, fondatore del gruppo alimentare, l'Azienda Bresciana Petroli, guidata da Bruno Nocivelli, la Inoxveneta di Alfonso Kratter, vice presidente della Camera di commercio di Treviso, la Casimiro Gaggio di Renzo Savasta, imprenditore di successo nel settore alberghiero, la «Uno più uno uguale due srl» di Antonio Ghini, per quindici anni portavoce della Ferrari di Maranello. Il sospetto di evasione c'è, anche perché tutti gli imprenditori visitati dalle Fiamme Gialle facevano parte dell'elenco dei clienti di Fabrizio Pessina, l'avvocato svizzero arrestato a Malpensa nel febbraio scorso per riciclaggio, e di Mario Merello, ricco e noto uomo d'affari milanese, anch'egli indagato. Pessina e Merello sono finiti nei guai sugli sviluppi dell'inchiesta «Montecity» condotta dalla Procura di Milano. Ma il filone d'indagine che ha portato al blitz della Guardia di Finanza, a inizio novembre, è un altro. E nasce dagli elenchi dei clienti dei due professionisti, sequestrati tra le loro carte.

Quasi 600 nominativi, gran parte dei quali recuperati nel computer di Pessina con tanto di coordinate bancarie e l'annotazione dei relativi movimenti. Il tutto condito dalla documentazione relativa ad un enorme quantitativo di fatture false, emesse dall'Italia verso l'estero, e che sarebbero servite agli imprenditori, grazie ai servizi dei due professionisti, per accumulare una cospicua provvista in nero. All'estero, ovviamente al riparo dal fisco italiano. In sette mesi, dal febbraio scorso a fine ottobre, nominativi e transazioni contenuti nelle liste Pessina e Merello sono stati setacciati dalle Fiamme Gialle. Molte di quelle posizioni sono state nel frattempo chiarite anche a seguito delle indagini della Finanza.

Nel cui mirino, oggetto delle perquisizioni della settimana scorsa, sono rimaste le ottantadue imprese in questione. La stragrande maggioranza di queste ha la propria sede sociale in Veneto o in Lombardia, concentrati nelle province di Treviso, Verona, Brescia e Milano, ma ce ne sono anche in Piemonte, in Sardegna, in Emilia-Romagna, Umbria, Marche e Campania. Solo nella provincia di Treviso, molte delle quali dislocate nella Inox Valley, le società sono tredici. Ci sono Kratter con la Inoxveneta, poi Enrico e Agostino Bit, con la Eurotravi spa e la Bit spa, che sta realizzando il «people mover» nella città di Venezia, e che si occupa di costruzioni meccaniche fin dal 1850. Nell'elenco figurano la Tecnologica spa e la Gidi Meccanica di Dino Giusti, la Falmecc di Danilo Poser, che fa cappe aspiranti, la Manfredonia Vetro di Giorgio Sangalli, titolare del gruppo Sangalli attivo nel settore vetrario dal 1896 che ha stabilimenti produttivi a Vittorio Veneto e nel foggiano. Tra i nomi più noti che figurano nell'elenco c'è quello di Domenico Spezzapria, titolare del gruppo Forgital, un vero e proprio colosso della meccanica e dei laminati, creato nel 1873 e che può contare oggi su 17 imprese, con 1.300 dipendenti e un valore della produzione che supera i 500 milioni di euro l'anno. Nel mirino della Guardia di Finanza, tra gli altri, sono

finiti anche i veneziani Pierluigi e Alessandro Alessandri, titolare quest'ultimo della Saicam, la società che ha ricostruito il Teatro La Fenice dopo l'incendio del 1996.

**La lista completa dei sospetti evasori**

N	SOGGETTO	LUOGO E DATA DI NASCITA	SOCIETA'
67	VITACCA Marina	Zugliano (VI) 02/01/1961	BM ANODIZZAZIONE ALLUMINIO SRL
68	DESIDERI GIULIO	Verona, 31.08.1961	VERKA SAS di DESIDERI GIULIO & C.
69	FORMIGARI FRANCO	Isola della Scala (VR) 02.09.1954	SAYMAR STONE INC.***
70	GUTTONI PATRIZIA	Verona, 28.02.1961	G.P.A. S.A.S. DI GUTTONI PATRIZIA E GUTTONI ALB
71	BONOTTO Gianfranco	Sommacampagna (VR) 01/06/1934	TRE COLLI SPA
72	COLLEONI Gastone	Verona 26/10/1947	INDUSTRIAL TEAM SCRL
73	COLLEONI Gastone	Verona 26/10/1947	TOPPETTI 2 SA -
74	DINDO Luciano	Verona 13/12/1949	IMMOBILIARIA SRL
75	GUTTONI Patrizia	Verona 28/02/1961	ABI SISTEMI S.R.L.
76	PERAZZINI Pier Giuseppe	Firenze 25/01/1956	CASA DI CURA SAN FRANCESCO S.P.A.
77	PERAZZINI Pier Giuseppe	Firenze 25/01/1956	EPIFARM SA-
78	PICOOGNA Emanuele	Udine 26/05/1967	FUTURA ASS. e FINANZA SRL
79	RUZZENENTE Enzo	Villafranca di Verona 29/10/1946	ILGA SRL
80	SANTI Guido	Illasi (VR) 08/08/1956	STAMPA GRAFICA SRL
81	SCAVINI Renzo	Verona 06.06.1949	SAVIM SRL
82	TOSI Bruno	Verona 31.07.1937	PEGASO SRL